

Roma 15 settembre 1907.

ore 11.55' sera

40/

2128. Complicazione. Ehi' oggi' lungo colloquio col Kuhn
sul quale dopo molte difficoltà saremmo arrivati a concor-
dere la seguente soluzione: Poiché il pietore nella sua
surrenza ha riconosciuto lo spoglio ma non ha ordinato
la reintegrazione del Pezzino esposto (v) il commissario
giurisdicente ed ha invitato il Parman ad integrare
giudizio dichiarando i maneggi a lui pietore per ventuno anni
il commissario avrà determinare a quali sono i benefici
del suo mandato, il commissario, comprendendo i maneggi
al pietore dichiarando di essere stato nominato solamente per mantenere
ordine che era turbato e salvaguardare patrimonio allo scopo di rimet-
terlo a chi risulterà legittimo possessore di fatto (muto e da capo).
Il Barone Kuhn ~~ordinò~~ ~~che era stato~~ si è riservato di
chiedere l'approvazione del Ghe Goliczowski come io ho
riservato naturalmente la decisione a Zanardelli e agli altri
collegi miei dai quali la questione dipende e siamo intesi di
rivederci Martedì. (muto e da capo)
^{Se questa} soluzione fosse accolta dalle due Parti, ogni questione sareb-
be solta di mestro senza lasciare per nessuno alcun precedente
compatibile. (muto e da capo)
Per parte mia mi adopererò a persuadere i miei colleghi
ma ho anche espresso a Kuhn che una delle grandi
difficoltà è la persona del Parman le sue violenze di parola
passate e presenti e se al suo posto si trovasse un altro
comunico sia pure croato ma non oggetto di tante ire sarebbe
una grande semplificazione pur rimanendo inalterata la
situazione di diritti

Fto Giacetti